

UNALDO o UNOLDO.

L'anno 735 UNALDO figlio del duca Eude e di Valtrude gli succedette non senza opposizione per parte di Carlo Martello che si recò in Aquitania a contendergli la successione; ma le ostilità ebbero breve durata avendo Unaldo l'anno 736 conchiuso con quel principe un trattato mercè il quale Carlo acconsente ch'egli rimanga pacifico possessore dell'Aquitania sotto il titolo di duca a condizione *di tenere i suoi stati in fede ed omaggio di lui nonchè di Carlomano e di Pipino suoi figli*. L'anno 741 dopo la morte di Carlo credendosi Unaldo sciolto dal giuramento fatto a Carlomano e a Pipino, impugnò contr'essi le armi. Entrati l'anno dopo i due fratelli nel Berri devastarono il paese e posero il fuoco ai sobborghi di Bourges; ed Unaldo rimase talmente spaventato dal vederli nei proprii stati, che per porsi in sicurezza passò la Garonna e riparò in Guascogna. Pipino e Carlomano dopo aver desolato il Berri piegarono sulla parte della Turenna che giace alla sinistra della Loira e che apparteneva ad Unaldo, presero e distrussero il castello di Loches, e trassero prigioni tutti gli abitanti. L'anno seguente Unaldo fece lega con Odillone duca di Baviera contra i due principi francesi, e mentre questi erano occupati nel reprimere gli Alemanni ed i Sassoni che formavano parte di quella lega, tragittò la Loira e si avanzò sino alla città di Chartres che arse dopo averla saccheggiata. L'anno 744 o 745 secondo Vaissete costretto a chieder pace a Carlomano e a Pipino, si obbligò di star loro soggetto in qualità di vassallo. Poco dopo invitò suo fratello Hatton di portarsi alla sua corte promettendo di non fargli alcun male. Vi giunse Hatton ed Unaldo appena il vide si impadronì della sua persona e gli fece cavar gli occhi; ma alcuni giorni dopo lacerato dai rimorsi, abdicò la corona ducale e vestì l'abito religioso nel monastero dell'isola Re fondato da Eude suo padre lasciando il ducato d'Aquitania a suo figlio Wafrio. Essendo vissuto in quel monastero per ventitre anni, ne uscì Unaldo l'anno 768 dopo la morte di suo figlio Wafrio col disegno di ripristinare